

Oggetto: "Riqualificazione e messa in Sicurezza della viabilità interna dell'abitato"

RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA

Progetto DEFINITIVO - ESECUTIVO

PREMESSA

Considerato CHE:

- il Comune di Lei (NU) in persona del geometra Angelo Demetrio Cherchi Responsabile del Servizio Tecnico come da decreto sindacale n. 03 del 02/01/2019, nato a Suni (OR.) il 20/02/1961, domiciliato per la carica presso la Residenza Municipale a Lei (NU) in Piazza Kennedy n. 1, che agisce in nome e per conto della Amministrazione Comunale, d'ora in avanti il "STAZIONE APPALTANTE";
- nell'organico tecnico del Servizio Tecnico, in base ad apposita attività ricognitiva da parte del Responsabile del medesimo Servizio, è stata accertata l'assenza, anche in ordine ai carichi di lavoro, di personale tecnico in possesso delle idonei requisiti e particolari competenze che possa occuparsi della progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza ai fini di realizzare il lavoro di riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità interna dell'abitato;
- è stata indetta la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 Comma 2 Lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza dell'intervento di riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità interna dell'abitato tramite portale telematico "SardegnaCat", approvando contestualmente i documenti di gara;
- in esito a detta gara, con determinazione dirigenziale n 22 del 20/04/2020 l'incarico in argomento è stato aggiudicato al Geom CRISTIAN MANCA, alle condizioni tutte del suddetto schema di disciplinare d'incarico e dell'offerta prodotta dall'aggiudicatario in sede di gara;
- il servizio per lo studio di fattibilità tecnico economica e di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza e direzione lavori per i lavori di riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità interna dell'abitato mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 con importo complessivo pari a €. 12'856,94 (compresi oneri previdenziali) - codice cig: **Z502b59019**

CENNI STORICI PAESE

Il nome del paese compare per la prima volta nel Condaghe di Santa Maria di Bonarcado con la grafia Lee: *Coiuedi Goantine Mameli, serbu de sancta Maria de Bonarcadu, cun Maria de Lee, ancilla de iudice de Gallul....* In seguito è attestato con la forma Ley. È citato anche nella Chorographia Sardiniae di Giovanni Francesco Fara, del secolo XVI. Il territorio di Lei fu popolato sin dall'epoca preistorica, come attestano i ritrovamenti in località *Su Furrighesue* Muros, e i nuraghi Beraniles e Pattada. Nel periodo giudicale la villa di Lei fece parte della curatoria del Marghine nel regno di Torres. Questa curatoria comprendeva i paesi di

Birori, Dualchi, Gitil, Bolotana, Borore, Lei, Mulargia, Noragugume, Bortigali, Saucu, Santu Antipatre e Silanus, oltre alla capitale Macomer. Caduto il regno, di fatto nel 1259 con la morte della giudicessa Adelasia, la curatoria, contesa fra i Doria e gli Arborea, fu annessa al regno arborense. Tra il 1340 e il 1341 Lei pagava le decime alla cattedrale di Ottana, essendo compresa in quella diocesi, che fu soppressa nel 1504, anno in cui il paese entrò a far parte della diocesi di Alghero. Nel 1388 è uno dei paesi che sottoscrivono la pace fra i regni di Arborea e Aragona. Subito dopo la fine del regno, nel 1410, la villa passò al visconte di Narbona, e poi, nel 1420, agli Aragonesi, che la concessero in feudo al valenzano Bernardo Centelles. Questi la cedette nel 1439 a Salvatore Cubello, che nel 1463 la incluse nel marchesato di Oristano. Estintasi la famiglia Cubello nel 1470, il paese passò a Leonardo Alagón, sino al 1477, quando fu condannato per fellonia. Nel 1478 tornò in possesso dei Centelles. A partire da questa data, e poi per tutta l'epoca spagnola, Lei tornò ad essere inclusa nella contea di Oliva, infeudata prima ai Centelles, creati conti di Oliva nel 1449, e poi, per successione, ai conterranei Borgia.

Estinta la famiglia, la villa fu concessa a Maria Josefa Pimentel, erede dei Borgia e moglie di Pedro Téllez Girón, ai quali rimase sino al riscatto definitivo del feudo nel 1843. In base alle successive suddivisioni amministrative del territorio, fissate dal governo sardi piemontese, la comunità di Lei fu inclusa nel 1821 nella provincia di Cuglieri; nel 1848, abolite le province e istituiti i comuni, Lei fu compreso nella divisione amministrativa di Nuoro, e in seguito, con R.D. 3702/1859, nella provincia di Sassari, circondario di Nuoro, mandamento di Bolotana. Istituita la provincia di Nuoro con R.D.L. 02/01/1927, n. 1, entrò a far parte di tale provincia.

INTERVENTO PROGETTUALE

Con il presente intervento, l'amministrazione comunale di Lei si propone di bitumare gran parte della viabilità interna del centro abitato ed in particolare le parti più compromesse che presentano buche, e manto particolarmente degradato tale da creare problemi alla normale carrabilità;

Inoltre è prevista la revisione di un tratto fognario che ha dato problematiche di evacuazione dei reflui di alcune utenze nella via Pascoli;

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento progettuale avrà come ubicazione le seguenti vie :

- Porzione di via Vittorio emanuele contraddistinta in planimetria con colorazione arancio;
- Porzione di via Lamarmora e via Carlo Alberto contraddistinta in planimetria con colorazione rosso;
- Piazza Giovanni XXIII contraddistinta in planimetria con colorazione giallo;
- Porzione di via Melchiorre Murenu contraddistinta in planimetria con colorazione Blu;
- Via Logudoro contraddistinta in planimetria con colorazione verde;
- Via S.Satta e via Dante contraddistinte in planimetria con colorazione magenta;
- Via G.Deledda e via Manzoni contraddistinte in planimetria con colorazione azzurra;
- Via U.Foscolo e via Budroni contraddistinte in planimetria con colorazione ciano;
- Tratto di condotta fognaria su via Pascoli

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

L'intervento sul tessuto urbano prevede le seguenti fasi di lavorazione :

- 1) **DEMOLIZIONE TOTALE E ASPORTAZIONE DI PAVIMENTAZIONE STRADALE** per uno spessore fino a cm 20, eseguita a tutta sezione e comunque per larghezze \geq a m 3.00, compresa la formazione delle tracce perimetrali di taglio, la demolizione e asportazione della pavimentazione con mezzi meccanici, il carico e trasporto a discarica dei materiali di risulta, compresa l'indennità di conferimento a discarica controllata e autorizzata;
- 2) **CONGLOMERATO BITUMINOSO PER MANTO D'USURA (TAPPETO)** costituito da pietrisco 5-15 mm, sabbia e filler, impastato a caldo in apposito impianto, con bitume in ragione del 5,5-6,5% in peso; steso in opera con vibrofinitrice meccanica in strato dello spessore compreso finito di cm 2,5-4, previo ancoraggio con 0,400 kg/mq di emulsione bituminosa, compresa la rullatura e la pulizia del fondo;
- 3) **SOSTITUZIONE DI CIRCA 50 ML DI TRATTO FOGNARIO**, mediante scavo a sezione ristretta, sostituzione e collegamento tubo da mm 250 compresi giunti pezzi speciali, rinfianchi, reinterro;
- 4) **CALTELLONISTICA ORIZZONTALE E VERTICALE**, mediante la realizzazione di nuove strisce segnaletiche e la posa di nuova segnaletica verticale (stop, sensi di marcia, divieti, etc);
- 5) **MESSA IN QUOTA DI BOTOLE** Innalzamento o abbassamento fino alla quota di progetto di botole esistenti di qualsiasi forma e dimensione, quali caditoie stradali, pozzetti ciechi o ispezionabili, chiusini della rete idrica, pozzetti di ispezione fognatura ecc. Nel prezzo è compresa la rimozione delle stesse e la successiva messa in quota secondo la livelletta stradale di progetto, eseguita con muratura di mattoni pieni a due teste intonacata sia all'interno che all'esterno o con anello di prolunga adeguato, compreso il basamento in cls. prefabbricato per i chiusini in ghisa della rete idrica.

Leggi e regolamenti

La progettazione è in linea con le norme di cui:

Al Testo Unico sulle Leggi Sanitarie R.D. del 27/07/1934,

Al DPR 10/09/1990 n°285

Alla Legge 30/03/2001 n°130

Ad ogni altra legge dovesse entrare in vigore in materia

Si allega alla presente:

TAVOLE GRAFICHE:

- 1) INQUADRAMENTO TERRITORIALE;
- 2) PLANIMETRIA INDIVIDUAZIONE AREE DI INTERVENTO;
- 3) DETTAGLIO PERIMETRAZIONE INTERVENTI;
- 4) PARTICOLARI COSTRUTTIVI;

TAVOLE ANALITICHE:

- A) RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA;
- B) ELECO DEI PREZZI;
- C) COMPUTO METRICO ESTIMATIVO;
- D) ANALISI DEI PREZZI;
- E) CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO;
- F) PIANO DI SICUREZZA;
- G) INCIDENZA MANODOPERA;
- H) ANALISI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI;
- I) CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI;
- L) FASCICIOLO DELL'OPERA;
- M) COSTI PER LA SICUREZZA;
- N) TAVOLA DI CANTIERE.

IL TECNICO
(Geom. Cristian Manca)

Oggetto: "Riqualificazione e messa in Sicurezza della viabilità interna dell'abitato"

RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA

Progetto DEFINITIVO - ESECUTIVO

PREMESSA

Considerato CHE:

- il Comune di Lei (NU) in persona del geometra Angelo Demetrio Cherchi Responsabile del Servizio Tecnico come da decreto sindacale n. 03 del 02/01/2019, nato a Suni (OR.) il 20/02/1961, domiciliato per la carica presso la Residenza Municipale a Lei (NU) in Piazza Kennedy n. 1, che agisce in nome e per conto della Amministrazione Comunale, d'ora in avanti il "STAZIONE APPALTANTE";
- nell'organico tecnico del Servizio Tecnico, in base ad apposita attività ricognitiva da parte del Responsabile del medesimo Servizio, è stata accertata l'assenza, anche in ordine ai carichi di lavoro, di personale tecnico in possesso delle idonei requisiti e particolari competenze che possa occuparsi della progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza ai fini di realizzare il lavoro di riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità interna dell'abitato;
- è stata indetta la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 Comma 2 Lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza dell'intervento di riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità interna dell'abitato tramite portale telematico "SardegnaCat", approvando contestualmente i documenti di gara;
- in esito a detta gara, con determinazione dirigenziale n 22 del 20/04/2020 l'incarico in argomento è stato aggiudicato al Geom CRISTIAN MANCA, alle condizioni tutte del suddetto schema di disciplinare d'incarico e dell'offerta prodotta dall'aggiudicatario in sede di gara;
- il servizio per lo studio di fattibilità tecnico economica e di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza e direzione lavori per i lavori di riqualificazione e messa in sicurezza della viabilità interna dell'abitato mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 con importo complessivo pari a €. 12'856,94 (compresi oneri previdenziali) - codice cig: **Z502b59019**

CENNI STORICI PAESE

Il nome del paese compare per la prima volta nel Condaghe di Santa Maria di Bonarcado con la grafia Lee: *Coiuedi Goantine Mameli, serbu de sancta Maria de Bonarcadu, cun Maria de Lee, ancilla de iudice de Gallul....* In seguito è attestato con la forma Ley. È citato anche nella Chorographia Sardiniae di Giovanni Francesco Fara, del secolo XVI. Il territorio di Lei fu popolato sin dall'epoca preistorica, come attestano i ritrovamenti in località *Su Furrighesue* Muros, e i nuraghi Beraniles e Pattada. Nel periodo giudicale la villa di Lei fece parte della curatoria del Marghine nel regno di Torres. Questa curatoria comprendeva i paesi di

Birori, Dualchi, Gitil, Bolotana, Borore, Lei, Mulargia, Noragugume, Bortigali, Saucu, Santu Antipatre e Silanus, oltre alla capitale Macomer. Caduto il regno, di fatto nel 1259 con la morte della giudicessa Adelasia, la curatoria, contesa fra i Doria e gli Arborea, fu annessa al regno arborense. Tra il 1340 e il 1341 Lei pagava le decime alla cattedrale di Ottana, essendo compresa in quella diocesi, che fu soppressa nel 1504, anno in cui il paese entrò a far parte della diocesi di Alghero. Nel 1388 è uno dei paesi che sottoscrivono la pace fra i regni di Arborea e Aragona. Subito dopo la fine del regno, nel 1410, la villa passò al visconte di Narbona, e poi, nel 1420, agli Aragonesi, che la concessero in feudo al valenzano Bernardo Centelles. Questi la cedette nel 1439 a Salvatore Cubello, che nel 1463 la incluse nel marchesato di Oristano. Estintasi la famiglia Cubello nel 1470, il paese passò a Leonardo Alagón, sino al 1477, quando fu condannato per fellonia. Nel 1478 tornò in possesso dei Centelles. A partire da questa data, e poi per tutta l'epoca spagnola, Lei tornò ad essere inclusa nella contea di Oliva, infeudata prima ai Centelles, creati conti di Oliva nel 1449, e poi, per successione, ai conterranei Borgia.

Estinta la famiglia, la villa fu concessa a Maria Josefa Pimentel, erede dei Borgia e moglie di Pedro Téllez Girón, ai quali rimase sino al riscatto definitivo del feudo nel 1843. In base alle successive suddivisioni amministrative del territorio, fissate dal governo sardi piemontese, la comunità di Lei fu inclusa nel 1821 nella provincia di Cuglieri; nel 1848, abolite le province e istituiti i comuni, Lei fu compreso nella divisione amministrativa di Nuoro, e in seguito, con R.D. 3702/1859, nella provincia di Sassari, circondario di Nuoro, mandamento di Bolotana. Istituita la provincia di Nuoro con R.D.L. 02/01/1927, n. 1, entrò a far parte di tale provincia.

INTERVENTO PROGETTUALE

Con il presente intervento, l'amministrazione comunale di Lei si propone di bitumare gran parte della viabilità interna del centro abitato ed in particolare le parti più compromesse che presentano buche, e manto particolarmente degradato tale da creare problemi alla normale carrabilità;

Inoltre è prevista la revisione di un tratto fognario che ha dato problematiche di evacuazione dei reflui di alcune utenze nella via Pascoli;

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento progettuale avrà come ubicazione le seguenti vie :

- Porzione di via Vittorio emanuele contraddistinta in planimetria con colorazione arancio;
- Porzione di via Lamarmora e via Carlo Alberto contraddistinta in planimetria con colorazione rosso;
- Piazza Giovanni XXIII contraddistinta in planimetria con colorazione giallo;
- Porzione di via Melchiorre Murenu contraddistinta in planimetria con colorazione Blu;
- Via Logudoro contraddistinta in planimetria con colorazione verde;
- Via S.Satta e via Dante contraddistinte in planimetria con colorazione magenta;
- Via G.Deledda e via Manzoni contraddistinte in planimetria con colorazione azzurra;
- Via U.Foscolo e via Budroni contraddistinte in planimetria con colorazione ciano;
- Tratto di condotta fognaria su via Pascoli

TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

L'intervento sul tessuto urbano prevede le seguenti fasi di lavorazione :

- 1) **DEMOLIZIONE TOTALE E ASPORTAZIONE DI PAVIMENTAZIONE STRADALE** per uno spessore fino a cm 20, eseguita a tutta sezione e comunque per larghezze \geq a m 3.00, compresa la formazione delle tracce perimetrali di taglio, la demolizione e asportazione della pavimentazione con mezzi meccanici, il carico e trasporto a discarica dei materiali di risulta, compresa l'indennità di conferimento a discarica controllata e autorizzata;
- 2) **CONGLOMERATO BITUMINOSO PER MANTO D'USURA (TAPPETO)** costituito da pietrisco 5-15 mm, sabbia e filler, impastato a caldo in apposito impianto, con bitume in ragione del 5,5-6,5% in peso; steso in opera con vibrofinitrice meccanica in strato dello spessore compreso finito di cm 2,5-4, previo ancoraggio con 0,400 kg/mq di emulsione bituminosa, compresa la rullatura e la pulizia del fondo;
- 3) **SOSTITUZIONE DI CIRCA 50 ML DI TRATTO FOGNARIO**, mediante scavo a sezione ristretta, sostituzione e collegamento tubo da mm 250 compresi giunti pezzi speciali, rinfianchi, reinterro;
- 4) **CALTELLONISTICA ORIZZONTALE E VERTICALE**, mediante la realizzazione di nuove strisce segnaletiche e la posa di nuova segnaletica verticale (stop, sensi di marcia, divieti, etc);
- 5) **MESSA IN QUOTA DI BOTOLE** Innalzamento o abbassamento fino alla quota di progetto di botole esistenti di qualsiasi forma e dimensione, quali caditoie stradali, pozzetti ciechi o ispezionabili, chiusini della rete idrica, pozzetti di ispezione fognatura ecc. Nel prezzo è compresa la rimozione delle stesse e la successiva messa in quota secondo la livelletta stradale di progetto, eseguita con muratura di mattoni pieni a due teste intonacata sia all'interno che all'esterno o con anello di prolunga adeguato, compreso il basamento in cls. prefabbricato per i chiusini in ghisa della rete idrica.

Leggi e regolamenti

La progettazione è in linea con le norme di cui:

Al Testo Unico sulle Leggi Sanitarie R.D. del 27/07/1934,

Al DPR 10/09/1990 n°285

Alla Legge 30/03/2001 n°130

Ad ogni altra legge dovesse entrare in vigore in materia

Si allega alla presente:

TAVOLE GRAFICHE:

- 1) INQUADRAMENTO TERRITORIALE;
- 2) PLANIMETRIA INDIVIDUAZIONE AREE DI INTERVENTO;
- 3) DETTAGLIO PERIMETRAZIONE INTERVENTI;
- 4) PARTICOLARI COSTRUTTIVI;

TAVOLE ANALITICHE:

- A) RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA;
- B) ELECO DEI PREZZI;
- C) COMPUTO METRICO ESTIMATIVO;
- D) ANALISI DEI PREZZI;
- E) CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO;
- F) PIANO DI SICUREZZA;
- G) INCIDENZA MANODOPERA;
- H) ANALISI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI;
- I) CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI;
- L) FASCICIOLO DELL'OPERA;
- M) COSTI PER LA SICUREZZA;
- N) TAVOLA DI CANTIERE.

IL TECNICO
(Geom. Cristian Manca)